

LA CONOSCENZA CHE VERRA'
ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA RIDEFINIZIONE DI INDIRIZZI E FUNZIONI
CULTURALI DELLA CASA DELLA CONOSCENZA E
DELLA BIBLIOTECA C. PAVESE.

Obiettivo

L'obiettivo principale dell'Istruttoria pubblica consiste nel sollecitare, attraverso un percorso partecipato di confronto, la formulazione da parte di soggetti del terzo settore di proposte per la definizione degli indirizzi della Casa della Conoscenza per i prossimi dieci anni. Gli esiti dell'istruttoria pubblica infatti saranno parte integrante e significativa del Documento di indirizzi culturali e gestionali per la Casa della Conoscenza e della Biblioteca C. Pavese che sarà proposto dall'Istituzione e dalla Giunta Comunale alla discussione e all'approvazione del Consiglio comunale.

L'istruttoria pubblica prende avvio da una piattaforma di base approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione su indirizzo della Giunta comunale e articolata in

1. Premessa
2. Il posizionamento originario della Casa della Conoscenza
3. Carta di identità al 31.12.2015
4. Temi culturali
5. Percorsi trasversali
6. L'orizzonte della Fondazione di partecipazione
7. Dossier di documentazione

La piattaforma di base ha il compito di definire alcuni punti fermi su cui aprire il confronto e stimolare l'elaborazione di idee, proposte, progettualità.

1- Premessa

Lo sviluppo della Casa della Conoscenza è tra gli **obiettivi strategici** ad oggi indicati nel DUP Documento Unico di Programmazione dell'Amministrazione comunale e dell'Istituzione Casalecchio delle Culture: *“La Casa della Conoscenza, come le altre “Case” comunali, in quanto spazio pubblico e luogo privilegiato di incontro e di relazione, vedrà una ridefinizione dell’offerta al pubblico di servizi in ambito culturale e informativo, mantenendo vocazioni e standard di qualità e parimenti il consolidamento dell’“Accoglienza e sicurezza”, in collaborazione con la Polizia Locale, la AUSL e l’Azienda speciale Servizi alla persona. Per quanto riguarda il servizio bibliotecario si sosterrà una progettazione organizzativa e gestionale anche a livello sovra comunale. Continueranno ad essere proposti eventi e manifestazioni e la realizzazione di attività di promozione alla lettura rivolte tanto ad un pubblico adulto quanto ai ragazzi. Per questi ultimi, inoltre, proseguiranno le tradizionali iniziative rivolte alle scuole di ogni ordine e grado come visite guidate, letture animate e laboratori didattici. Tali attività si svolgeranno anche in collaborazione con enti e associazioni operanti in ambito culturale sul territorio.”*

2- Il posizionamento originario della Casa della Conoscenza

Il posizionamento originario della Casa della Conoscenza è stato definito nel 2004 dal Consiglio comunale con la Delibera 105 del 14.10.2004 “Centro culturale di Via Porrettana 360: funzioni, prospettive ed orientamenti”. Di quel documento di indirizzi vale la pena riproporre oggi la sua parte centrale:

“Un Centro culturale vero e proprio, motore del sistema o meglio ancora cuore pulsante, ospitante non solo la Biblioteca “Cesare Pavese”, a cui va doverosamente riconosciuto di aver assolto egregiamente fino ad ora un ruolo culturale catalizzatore e stimolante per la comunità.

Un Centro culturale fisicamente posizionato nel mezzo di una rete di luoghi deputati alla cultura e spazi aperti da destinare anche alla cultura, che potrà simbolicamente rappresentare un riposizionamento del sistema culturale di Casalecchio di Reno, un cambio di frequenza che ci sintonizzerà più facilmente con le lunghezze d’onda della città metropolitana di Bologna, la Provincia, la nostra Regione.

Un Centro culturale che possa rappresentare quella casa della comunità individuata all’inizio, in cui si incentrino e si diramino percorsi, declinazioni di contenuto e di forma di un sistema di culture, per una città delle culture.”

A distanza di dieci anni si può affermare che la strada tracciata era giusta e consente di misurare quanta strada è stata fatta e con quali risultati. A significare che negli indirizzi per i prossimi 10 anni non si tratta di definire un nuovo posizionamento della Casa della Conoscenza quanto un significativo aggiornamento delle sua offerta di servizi e attività alla luce prima di tutto di come è cambiato il paesaggio intorno alla Casa.

3- Carta di identità al 31.12.2015

Casa della Conoscenza è un Centro culturale nel contesto metropolitano bolognese all’interno della quale vengono forniti servizi bibliotecari, culturali e di informazione di comunità dalla Biblioteca C. Pavese, da La Virgola Spazio In-Formativo, presso la Piazza delle Culture con **255 gg di apertura all’anno**, un orario settimanale medio al pubblico di **52 ore**, affluenza media di **oltre 22.000 ingressi al mese**, la pressoché totale **accessibilità e gratuità dei servizi**, delle attività e del patrimonio, costituito da oltre **75.000 documenti** con **91.548 prestiti annui**, **9.099 lettori attivi**, 20.123 accessi al web da 20 postazioni fisse e altri accessi al web attraverso wi fi gratuito in tutta la struttura. La programmazione culturale è stata di **487 attività su 202 gg.** tra incontri, proiezioni, animazioni della lettura, gruppi di lettura, corsi di formazione, spettacoli con **oltre 18.300 presenze**, frutto anche di un lavoro di co progettazione con un tessuto di 64 associazioni culturali e del volontariato. L’accessibilità e la vivacità culturale di questo spazio si sta confrontando con i temi dell’accoglienza, dell’inclusione sociale, della mediazione culturale, della legalità e della partecipazione che interrogano fortemente l’identità di luoghi di cultura come le biblioteche.

4- I temi culturali

I futuri indirizzi della Casa della Conoscenza si definiranno a partire da alcuni temi culturali considerati prioritari:

- la **centralità della lettura** come pratica libera e accessibile al sapere, come conoscenza di sé e ricerca del proprio benessere, appartenenza ad una comunità, sguardo critico e consapevole sul mondo. Lettura vuol dire sviluppo e organizzazione del patrimonio, pratiche per la promozione attente anche alle nuove forme, ai nuovi linguaggi e ai nuovi media. Centralità della lettura si ottiene riconoscendo **centralità al lettore**, spostando e investendo professionalità e innovazione dalla gestione del documento all’efficacia della relazione tra documento e cittadino.
- lo sviluppo di un **welfare culturale per la comunità**. Casa della conoscenza è il luogo di una comunità complessa, in parte stanziale e in parte nomade e comunque metropolitana. 265.000 presenze all’anno a fronte di 18.300 presenze alle attività e 9.099 lettori attivi

spingono a riconoscere che la struttura sollecita **bisogni di socialità a soglie diverse di accesso**, a cui occorre rispondere in forma proattiva con offerte non solo sul versante culturale ma anche sul fronte dell'accoglienza, della mediazione, dell'educazione e della formazione permanente.

- **memoria del territorio e memoria civile del Paese** improntano la programmazione culturale e la mission pubblica della Casa della Conoscenza come spazio di consapevolezza e di formazione civile della comunità municipale, metropolitana e regionale. Progetti come **Politicamente scorretto** e **Storie di Casa** stabiliscono una vocazione culturale specifica della struttura in relazione alle altre realtà del sistema culturale.
- la programmazione culturale assume **sussidiarietà e partecipazione** come valori e pratiche di riferimento. La promozione di una **associazione Amici della Casa della Conoscenza** come forma di rappresentanza degli utenti, di integrazione nella programmazione e nella gestione di attività e servizi e come forma di people raising, si affianca allo sviluppo e al consolidamento delle forme di co progettazione con il mondo scolastico, associativo e con le molteplici realtà del terzo settore.
- per essere cuore del sistema culturale Casa della Conoscenza deve assumere la **comunicazione come contenuto culturale**, svilupparsi come una piattaforma reale e virtuale di informazione alla propria comunità e alla cittadinanza con una forte tematizzazione sul versante dell'offerta culturale di sistema e di città, ad integrazione dello Sportello Semplice e con una attenzione particolare alle opportunità formative rivolte ai giovani.

5- I percorsi trasversali

I percorsi trasversali incrociano i temi culturali secondo traiettorie progettuali specifiche:

- **Pubblico reale e pubblico potenziale.** Casa della Conoscenza accoglie diversi tipi di pubblico e serve "popolazioni" diverse in relazione o in conflitto con le sue funzioni esplicite e implicite e non sempre di valenza culturale e/o bibliotecaria. Questo richiede una più attenta profilazione dell'utenza e nel contempo un rafforzamento delle tecniche di customer satisfaction su segmenti di servizi e attività. La scelta originaria di mantenere una bassa soglia di accesso all'offerta identifica la funzione pubblica della struttura e nel contempo determina un profilo dinamico del pubblico sia dal punto di vista geografico (comunale, sovra comunale e metropolitano) che delle relazioni tra appartenenza e attrazione. E' in questo contesto che va definita e progettata una strategia di attenzione e sviluppo dell'offerta rivolta in modo particolare ai minori e alle giovani generazioni come investimento prioritario in termini di pubblico.
- **Innovazione tecnologica e digitale** in Casa della Conoscenza significa definire percorsi progettuali chiari su cui concentrare competenze e risorse: sviluppare ulteriormente l'automazione del prestito per liberare energie per la relazione; a partire dallo sviluppo della Media Library Online seguire e promuovere l'evoluzione dell'editoria digitale sia dal punto di vista delle nuove forme di autorialità che dei linguaggi; qualificare le dotazioni tecnologiche e digitali con finalità non solo di miglioramento della fruizione dell'offerta (aggiornamento e implementazione dei sistemi di amplificazione, proiezione e streaming) ma anche e soprattutto di produzione di contenuti culturali da parte dei cittadini/utenti (nuovi dispositivi digitali). Una attenzione particolare va posta al superamento dell'attuale

area internet passando da un servizio generalista a postazione fissa a un'offerta formativa rivolta a forme di alfabetizzazione di base e su linguaggi e dispositivi specifici.

- **Orizzonte comunale, distrettuale e metropolitano.** L'identità e la mission della Casa della Conoscenza va aggiornata anche in relazione a quelle di altre strutture del sistema delle case (Teatro comunale L. Betti e Spazio Eco in primis) ed a quelle più recenti e prossime come Casa della Salute, Art Science Center, senza dimenticare il polo culturale e commerciale dell'Unipol Arena. Casa della Conoscenza è chiamata a sviluppare in toto il suo ruolo di istituto culturale di riferimento e di coordinamento per l'attività del Distretto culturale e dell'Unione dei Comuni. A partire da progetti come quelli del prestito circolante vanno definite sinergie su orari, servizi e attività in ambito metropolitano e in particolare con l'Istituzione Biblioteche del Comune di Bologna.
- **Riorganizzazione e gestione degli spazi e degli arredi.** Dopo undici anni la Casa della Conoscenza necessita di alcuni interventi di qualificazione generale dell'edificio e di singoli spazi. Dal punto di vista generale vanno definiti specifici interventi contro la dispersione termica e per il risparmio energetico funzionali al benessere degli utenti e alla sostenibilità economica della gestione. In coerenza con gli indirizzi e le funzioni culturali andranno ridefinite le destinazione d'uso di alcuni spazi in termini di progettazione esecutiva e computo metrico a partire da interventi quali:
 - collegamento tra Spazio la Virgola e piano terra;
 - ridefinizione dello Spazio La Virgola in esercizio pubblico qualificato coerente e funzionale all'identità culturale della Casa e alla sostenibilità economica della gestione (caffè letterario);
 - revisione degli spazi e della collocazione dell'area internet tra primo piano e piano terra;
 - riqualificazione dei bagni del piano terra e dei vani di deposito documenti e attrezzature;
 - qualificazione della Piazza delle culture quale locale di pubblico spettacolo;
 - qualificazione degli arredi e delle attrezzature del primo piano e del piano terra in relazione alle funzioni individuate.
- **Organizzazione servizi e attività.** All'aggiornamento degli indirizzi e delle funzioni culturali farà seguito una ridefinizione del piano gestionale della Casa della Conoscenza. Alla centralità della funzione pubblica della struttura e della sua *mission* corrisponde una centralità del lavoro pubblico. Il patrimonio di competenze e professionalità fino ad oggi sviluppato va calato in una diversa relazione con le professionalità già oggi operanti del privato sociale, superando la logica dell'appalto e individuando **nuove partnership pubblico/privato** fondate sulla condivisione di indirizzi e funzioni e sui progetti di innovazione sia sul versante della programmazione e della gestione di servizi e attività che sul versante degli investimenti nella riorganizzazione degli spazi e delle dotazioni.
- **Sostenibilità economica.** L'innovazione dell'offerta di servizi e attività di cui necessita la Casa della Conoscenza ha un costo economico che si misura con il limite delle risorse pubbliche a disposizione del Bilancio comunale sia per le spese correnti che di investimento. La centralità delle risorse pubbliche deve essere in grado di agire come enzima per attivare risorse del privato sociale e della cittadinanza. Gli indirizzi e le funzioni culturali devono essere declinabili nella concretezza della progettualità per poter intercettare risorse pubbliche (regionali, nazionali ed europee) e private (sponsorizzazioni, mecenatismo,

donazioni, *people raising*). La riorganizzazione degli spazi e la programmazione dei servizi e delle attività, in collaborazione con il privato sociale, devono migliorare le capacità della struttura di produrre un reddito in attività collaterali (servizi di ristorazione, eventi di pubblico spettacolo e tariffe di noleggio) in grado di sostenere i servizi e le attività di *core* direttamente connessi alla *mission* pubblica.

6- L'orizzonte della Fondazione di Partecipazione

L'istruttoria pubblica, attraverso il dispiegarsi delle proposte e dei contributi sui temi culturali e i percorsi trasversali, intende ridefinire e aggiornare anche il ruolo della Casa della Conoscenza come "centro" del sistema culturale fino ad oggi gestito dall'Istituzione Casalecchio delle Culture. Le mutate condizioni economiche e di quadro normativo rendono il modello gestionale dell'istituzione oggi non più adeguato alla realtà. Tra gli esiti attesi dell'istruttoria vi è quindi anche quello di promuovere e verificare le effettive disponibilità di soggetti del terzo settore in grado di condividere, in qualità di soci, l'orizzonte comune della nascita di una **Fondazione di Partecipazione** come modello gestionale coerente con nuovi indirizzi culturali e gestionali della Casa della Conoscenza e dell'intero sistema culturale.

7- Dossier documentazione

Il contesto generale

DUP Documento Unico di Programmazione del Comune di Casalecchio di Reno,

aggiornamento del dicembre 2016 e in particolare pp. 11-163 per il contesto generale e pp.243-247, pp. 255-258 per gli obiettivi strategici Cultura e Politiche giovanili

http://www.comune.casalecchio.bo.it/upload/casalecchiodireno_ecm6/gestionedocumentale/SU_DE L_DELC_26_2016_784_34867.pdf

Profilo di Comunità Città Metropolitana di Bologna aggiornamento 2013, con attenzione al Distretto Socio-sanitario di Casalecchio di Reno

<http://www.comune.casalecchio.bo.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idArea=60802&idCat=20092&ID=20092&TipoElemento=Categoria>

PSM Piano Strategico Metropolitan 2.0

<http://psm.bologna.it/Engine/RAServePG.php/P/32781PSM0300/T/FUTURO-METROPOLITANO>

Linee di Indirizzo e in particolare Obiettivo 5

Resoconto incontri Le voci delle Unioni par. 3.5 Unione Reno, Lavino e Samoggia

Posizionamento Città di Bologna

Quale identità: la visione dei cittadini del territorio metropolitano

Report demografico

La Casa della conoscenza nel sistema culturale

Relazioni sulle attività svolte dall'Istituzione Casalecchio delle Culture negli anni 2013-2014-2015

<http://www.casalecchiodelleculture.it/pages/menu1/documenti.html>

La Casa della Conoscenza: servizi e attività

- Documento di indirizzi della Casa della Conoscenza anno 2004
- Carta del Servizio Casa della Conoscenza – Biblioteca C. Pavese
- Indicatori di attività della Casa della Conoscenza dal 2009 al 2015
- Carta delle Collezioni della Città metropolitana
- Report attività per le scuole anni 2012/2013 – 2013/2014 – 2014/2015
- Riepilogo costi della Casa della Conoscenza dal 2009 al 2014

- BiblioMetro - Profilo statistico 2011 delle biblioteche dell'area metropolitana di Bologna

Tema Accoglienza

- I nuovi volti della biblioteca pubblica, F. Angeli Editore
<http://www.casalecchiodelleculture.it/pages/news/502/15/>
- Report progetto Casa della Conoscenza – Giovani in Valle a cura di Educativa di strada/Sert
- “Una Casa senza Frontiere” Interventi in video della giornata di studio del 7 aprile 2014
<https://www.youtube.com/playlist?list=PLMoeQ1BYesxONjA4WrSVmbZUbB2MDQDTa>
- “E’ la Casa di Tutti” – video inchiesta sulla Casa della Conoscenza a cura di Blogos web radio tv
<https://www.youtube.com/playlist?list=PLMoeQ1BYesxMyMZZgrWTdDhGp0bXfeR5T>
- Video progetto Biblioteca Vivente alla Casa della Conoscenza
https://www.youtube.com/playlist?list=PLMoeQ1BYesxP-vFBe_dyksOjULvmZnYGd

Ulteriori documenti verranno integrati prima dell'avvio delle audizioni sulla pagina web dedicata all'Istruttoria sul sito www.casalecchiodelleculture.it